



Bilancio Sociale 2019

Presentazione

L'anno 2019 ci ha servito l'amaro bilancio di 7 persone che hanno perso la vita, morendo di stenti sulle strade di Verona. Questo dato da un lato ci fa paura, ma dall'altro spinge i volontari a fare sempre di più e meglio per donare un aiuto a chi purtroppo ha dovuto fare della strada la propria casa.

La nostra associazione, nata dalla volontà di pochi amici si è allargata e rinforzata in questi 25 anni sino a diventare un vero e proprio patrimonio della città.

La Ronda è di Verona e il direttivo e i volontari ne sono ben consapevoli.

Per questo si è deciso con entusiasmo di rendicontare la nostra attività alla città nel modo migliore, raccontando quello che facciamo.

Questo è il terzo anno che pubblichiamo il nostro bilancio sociale. Da parte nostra vuole essere un segno di trasparenza e vicinanza.

Ringraziamo di cuore per la vicinanza che ogni giorno ci viene manifestata.

Buona lettura.

Grazie a Verona e ai veronesi
Andrea Illgler

Indice

- Origini e finalità della Ronda della Carità.
- Governo e risorse umane.
 - Consiglio direttivo
 - Risorse umane
 - Lavoro dipendente
 - I volontari.
 - Da dove vengono i volontari.
 - Come si diventa volontari
 - Presenze e ore di volontariato.
 - Servizio civile nazionale
 - Ospiti serali
 - L'unità di strada
 - Camploy
 - Raccolta coperte e L'emergenza freddo
- Settore vestiario
- Progetto "Volontari tutori"
- Seconda accoglienza in appartamento
- Giustizia Riparativa
 - Lettera Tribunale dei Minori
 - Lettera Ministero della Giustizia
- I nostri automezzi
- Formazione 2019
- Collaborazione con altre associazioni
 - Medici per la pace
 - Festa dei Popoli
 - 47° 4 passi di primavera
 - One bridge to Idomeni Onlus
 - Barbieri di strada
- La comunicazione sociale
 - I canali di comunicazione
 - Giornali e reti televisive locali
 - Raccolta fondi tramite facebook
- Kamarà Amadou
- Adeguamento statuto per la riforma del Terzo Settore
- Lettere e messaggi
- Tabella riepilogativa ore di volontariato.
- Bilancio finanziario

Origini e finalità dell'associazione

La Ronda della Carità a Verona è un'associazione di volontariato ONLUS che è stata costituita il 10 gennaio 1996, per iniziativa di un gruppo di amici, con lo scopo di assistere, sostenere, soccorrere e prendersi cura degli emarginati e delle persone senza tetto presenti nella città di Verona. L'associazione, ora Ronda della Carità Verona- Odv era stata denominata "Ronda della Carità - Amici di Bernardo" in memoria di Bernardo, un uomo che è morto in una a dell'inverno 1995, mentre dormiva nei pressi della stazione di Porta Nuova. Per tutte le persone senzatepato la Ronda è un punto di riferimento notturno e diurno per qualsiasi urgenza e bisogno. Le persone senzatepato sanno che se vogliono imboccare un percorso diverso, se cercano una qualsiasi sistemazione, possono contare sull'aiuto della Ronda della Carità e dei suoi volontari. L'impegno concreto dei volontari è di girare tutte le notti per le strade della città, dove sono soliti accamparsi e dormire le persone senzatepato, per portare loro un briciolo di solidarietà umana insieme ad indumenti e biancheria pulita, coperte per coprirsi, un po' di cibo e di bevande calde. È un'attività semplice, che richiede pochi mezzi ma tanta attenzione e premura verso gli ultimi, i poveri, coloro che apparentemente non contano nulla.

Non è per caso, ma ha un profondo significato il fatto che il servizio si svolga nel cuore della notte, quando tutto tace, tutti gli altri servizi pubblici o di volontariato sono chiusi e chi non ha casa si ritrova immerso nella solitudine e nel silenzio della propria miseria. Non solo: la Ronda ha scelto di andare verso le persone senza tetto, di raggiungerle là dove trovano rifugio, nei loro "ripari" cittadini di fortuna, negli angoli più bui e impensati. Il rapporto che spesso si crea tra i volontari e gli assistiti comporta anche un inevitabile processo di crescita e di arricchimento reciproco. È dando che si impara a ricevere, è ricevendo che si impara a dare, è aprendosi agli altri che ci si apre a sé stessi, è amando se stessi che si può amare gli altri.

Governmento e risorse umane

Consiglio Direttivo dell'associazione

PRESIDENTE: ANTONIO ALDRIGHETTI con delega a: Gestione manutenzione immobili, Logistica (Magazzino e fornitori, Banco alimentare), Comunicazione istituzionale e relazioni con altre associazioni di volontariato, UEPE – LPU

e-mail: presidenza@rondadellacaritaverona.org

VICEPRESIDENTE: ALBERTO SPEROTTO con delega a: Comunicazione istituzionale e relazioni con altre associazioni di volontariato, Comunicazione (PR, eventi e attività informative, progetti speciali, sito internet), Formazione e best practice

CONSIGLIERE: ALESSANDRO CASTELLI con delega a: Comunicazione (PR, eventi e attività informative, progetti speciali, sito internet), Progetto Accoglienze, Relazioni con i volontari e capituerno, Bandi e fundraising, Formazione

CONSIGLIERE: CLARA TORRE con delega a: Amministrazione, Bandi e fundraising

CONSIGLIERE: RENATA ZAVATERI con delega a: Vestiario

CONSIGLIERE: PAOLO GASPARINI con delega a: Logistica (Magazzino e fornitori, Banco alimentare), Sicurezza / Safety 81/2008

CONSIGLIERE: FULVIO ROSSATI con delega a: Automezzi, Amministrazione

TESORIERE: FRANCESCO PIAZZI

e-mail: tesoreria@rondadellacaritaverona.org

REVISORE: DR EMILIO OLIVIERO

Nel 2019 il consiglio direttivo si è riunito 23 volte

Nel 2019 si sono tenute 4 assemblee dei soci, 2 ordinarie e 2 straordinarie. Le 2 assemblee ordinarie sono relative all'approvazione del bilancio, con una partecipazione del 65% dei soci e all'elezione dei nuovi consiglieri con una partecipazione del 33% dei soci.

Le assemblee straordinarie sono relative all'approvazione del nuovo statuto. La prima assemblea non ha raggiunto il quorum previsto e la partecipazione è stata pari al 31% dei soci, la seconda assemblea ha raggiunto il quorum con una partecipazione del 54% dei soci .

Risorse Umane

Lavoro dipendente

L'associazione si avvale dell'impiego di un dipendente assunto a tempo indeterminato con la qualifica di Magazziniere. L'inquadramento è quello previsto dal livello 6 del c.c.n.l. del settore Istituzioni Socio Assistenziali (Uneba)

L'orario di lavoro rimane contenuto nel limite complessivo di 10 ore settimanali, corrispondenti al 26,31% dell'orario pieno.

Rapporto lavoro dipendente/volontariato;

Ore di volontariato del 2019 **54.950**

Lavoro dipendente 2018: 10 ore settimanali x 4 settimane al mese x 12 mesi = **480** ore annue

Il lavoro retribuito rappresenta 1/104 del monte ore di volontariato.

I volontari

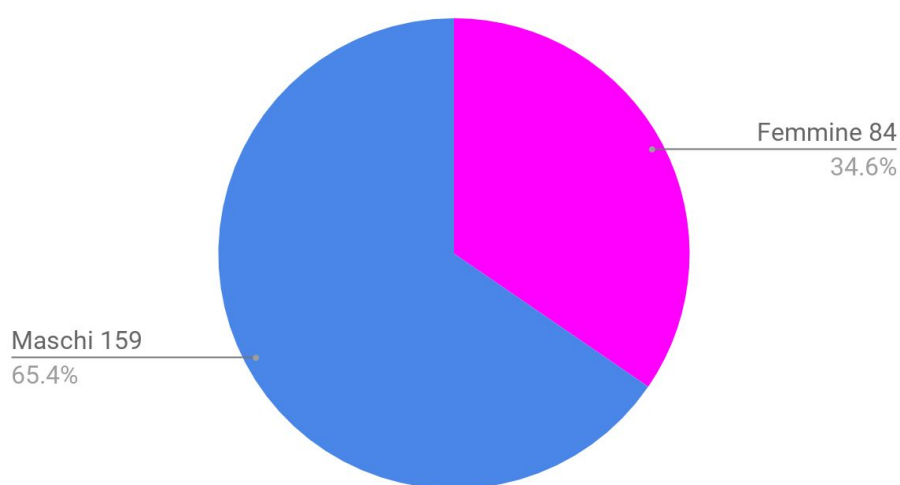
I soci/volontari nel 2019 erano 243. Di questi 84 (35%) sono di sesso femminile e 159 (65%) sono di sesso maschile. I soci più giovani sono

4 ragazzi di 19 anni, Devis, Andrea, Rudy, Omar e il socio più anziano è Carlo, 93 anni.

La permanenza media dei volontari in Ronda è di poco meno di 5 anni (4,93).

Fascia età	Soci
fino a 30	34
fino a 40	21
fino a 50	29
fino a 60	68
fino a 70	63
fino a 80	25
oltre 80	3

Volontari per genere

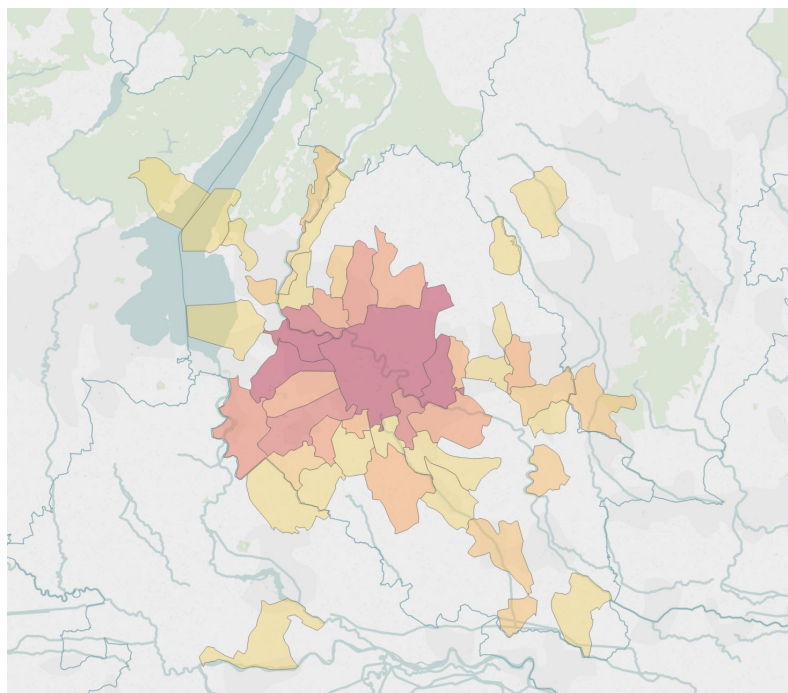


Il numero soci/volontari della Ronda, al 31/12/2019 ammonta a 243 con un aumento del 43% rispetto ai 171 dell'anno precedente. La maggioranza, circa 2/3 dei soci, porta il proprio contributo in Ronda attraverso l'uscita serale. Per l'uscita serale i volontari sono organizzati, coordinati da un capituono, in turni settimanali coprendo tutti i 7 giorni della settimana. Ogni

volontario pertanto sceglie il turno che ritiene più conveniente in base ai propri impegni personali. Col tempo e le frequentazioni il turno si trasforma in un gruppo di amici, che si ritrova ogni settimana all'insegna della solidarietà e dell'amore verso i più deboli. Per l'uscita serale i volontari si suddividono in 3 equipaggi e grazie all'impiego di tre furgoni percorrono le strade della città, per lo più all'interno di percorsi predefiniti. E' strano quello che succede nel giro di amicizie del volontario dopo la sua decisione di associarsi alla Ronda. Anche gli amici, pur non facendo parte dell'associazione, percepiscono il suo impegno e dopo i primi dinieghi motivati non gli chiedono neanche più la disponibilità per il giorno che sanno che lui è impegnato con la Ronda. Anzi, spesso si innesca una catena di solidarietà che porta qualche amico a provare lui stesso l'esperienza di volontariato, altri si sentono in qualche modo impegnati a dare una mano, organizzando mini raccolte di coperte o indumenti tra famigliari ed amici. I soci che si identificano nel singolo turno sono tra i 20 e i 25 per ogni giorno della settimana. Ferie, impegni famigliari o altro riducono il numero di volontari in uscita ogni sera alle 15/20 unità. I restanti soci, non operativi per l'uscita serale, svolgono tutta quella serie importantissima di lavori fisiologica al buon funzionamento dell'associazione. Oltre all'uscita serale, infatti, troviamo soci impiegati nella gestione e organizzazione del servizio coperte e vestiario, nel lavoro di segreteria, nel lavoro di reperimento di pane e alimenti sia da forni, negozianti o supermercati che dalle scuole. Le segnalazioni ci pervengono dal progetto Rebus, Recupero Eccedenze Beni Utilizzabili Solidalmente. Si tratta di un progetto che attraverso una rete locale di solidarietà coordinata dall'Ufficio Progetti delle Acli provinciali di Verona, organizza il recupero di beni invenduti o inutilizzati (cibo, farmaci, abbigliamento, ecc.) che hanno ancora elevato potere di utilizzo ma non più valore commerciale, e, tramite donazione, vengono destinate ad enti di assistenza e beneficenza. Per questo motivo l'associazione si è dotata di 2 celle frigorifere, una per il congelato (-20 gradi) e una per il fresco (+ 4/5 gradi) e di un abbattitore e un rinventore per fronteggiare la raccolta di cibo fresco.

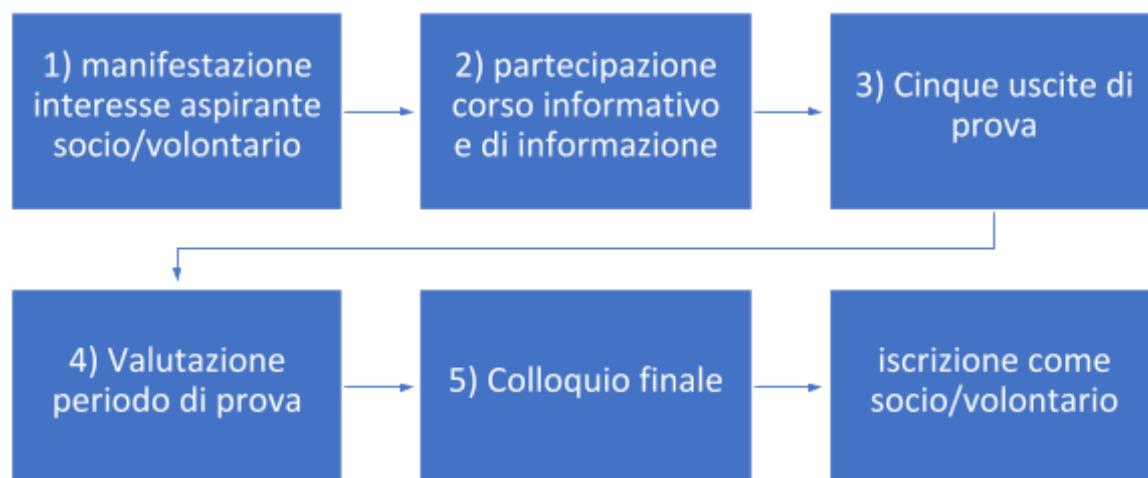
Da dove vengono i volontari?

Anche se l'attività prevalente della Ronda della Carità si svolge principalmente nel comune di Verona, i volontari che provengono dalla città sono poco meno della metà, la parte rimanente proviene da vari comuni della provincia e qualcuno anche dalle vicine provincie di Mantova, Brescia e Vicenza. La mappa mostra l'intensità di concentrazione dei volontari in base alla loro residenza.



Come si diventa volontario

Le persone che contattano l'associazione, direttamente o tramite social e che manifestano la volontà di fare un'esperienza di volontariato in Ronda, vengono invitate a partecipare a una serata informativa nel corso della quale vengono spiegate in modo analitico le attività dell'associazione. A tale serata informativa sono spesso presenti oltre al socio formatore anche membri del direttivo o altri soci che mettono la loro esperienza al servizio dei nuovi soci volontari.



Al termine della serata il responsabile della formazione raccoglie la firma dal responsabile della serata a conferma dell'avvenuta partecipazione. Successivamente chi vuole diventare volontario, dopo un breve colloquio tendente a focalizzare le rispettive esigenze e disponibilità, viene indirizzato al servizio prescelto, che può variare dalla disponibilità mattutina o pomeridiana al turno serale con uscita notturna. Il volontario viene quindi affidato per un periodo di prova di 5 giornate o uscite notturne ad un capoturno. La scheda di ammissione in prova consegnata la sera della serata informativa deve essere portata ogni volta per permettere al capoturno di apporre le annotazioni previste e esprimere una prima valutazione sul candidato socio. Al termine delle "uscite di prova" all'aspirante volontario vengono richiesti i documenti identificativi e le foto tessera necessarie all'emissione del tesserino di riconoscimento, unitamente ad un bonifico per l'iscrizione all'associazione. Un colloquio finale completerà il ciclo di prove tendenti a verificare le effettive motivazioni e l'idoneità dell'aspirante volontario. La scheda di ammissione in prova e la documentazione completa di colloquio finale viene quindi esaminata dal consiglio direttivo che ne delibera o meno l'ammissione. La pratica del nuovo socio viene quindi inoltrata alla segreteria che provvede al censimento analitico del socio nel libro soci e all'emissione del tesserino di riconoscimento munito di foto che il nuovo socio porterà con sé durante le uscite.

Ciascun Volontario svolge la propria attività per circa cinque ore settimanali, tra le 20:00 e le 01:00, se operativo nell'arco serale, oppure, anche frazionato, tra le 08.00 e le 20:00, se operativo nell'arco diurno.

Presenze e ore di volontariato²⁹

Le ore di volontariato effettuate in Ronda nel 2019 sono 54.950, corrispondenti a 1.374 settimane lavorative di 40 ore impiegate nell'anno, e al lavoro di oltre 26 persone che lavorano a tempo pieno. La proporzione tra il lavoro retribuito e non retribuito è pari ad oltre 104 ore di volontariato per ogni ora di lavoro retribuita.

È interessante stabilire il rapporto tra somme che entrano in Ronda e il valore economico generato, che si ottiene moltiplicando le ore di volontariato per un valore ipotetico, quale può essere il valore di un voucher da 10 euro. Denominiamo tale entità **valore economico sostitutivo**

(ore 54.950 x 10 euro/ora) = Valore economico sostitutivo complessivo **549.500 euro**

Se rapportiamo tale valore economico sostitutivo totale con il totale delle entrate del 2019 (121.023,74 euro), otteniamo quanto ha generato ogni euro pervenuto a qualsiasi titolo, (attività marginali, contributi e donazioni). Ogni euro donato alla nostra associazione ha generato Valore economico sostitutivo per 4,54 euro .

1 euro donato genera 4,54 euro

Servizio Civile Nazionale

La nostra associazione ha potuto usufruire di un volontario del servizio civile nazionale, che ha prestato la propria opera in associazione per un impiego di 30 ore settimanali, per lo più con mansioni di addetto all'ufficio segreteria. Il suo impiego è stato seguito direttamente dal presidente coadiuvato di volta in volta da un responsabile o della segreteria, del vestiario o del magazzino.



Ospiti serali

Sono molte le persone che chiedono di poter fare un'esperienza di uscita serale con la nostra associazione. Le date maggiormente richieste sono quelle dei periodi invernali, in particolare Natale e S. Silvestro. Tutti avvertiamo le difficoltà che le persone senza tetto devono affrontare nei mesi invernali e quindi è naturale in questi periodi sentire il bisogno di fare qualcosa per chi dorme in strada con temperature che mettono a dura prova le resistenze fisiche di chi, suo malgrado, ha solo una coperta e un cartone per ripararsi dal freddo. Tali uscite vengono gestite e programmate in funzioni dei posti disponibili. Inoltre, cadendo queste festività nei mesi invernali, molti assistiti

dormono nei dormitori predisposti per l'accoglienza invernale e quindi diminuendo gli assistiti c'è meno necessità di volontari per seguirli. Anche diverse parrocchie e gruppi scout portano i ragazzi a fare un'esperienza di vita a contatto con gli ultimi. La stessa ammissione a socio prevede preventivamente almeno 5 uscite come ospite. Nel 2019 le uscite di ospiti serali sono state 664

L'unità di strada

I volontari che si occupano dell'uscita serale sono 15/20 per ogni giorno della settimana. Ogni notte, 365 giorni l'anno è assicurato il servizio di pasti caldi, tè, acqua, coperte, vestiario e soprattutto una parola di conforto morale e di ascolto a chi vive e dorme sulla strada. Le persone che chiedono di essere aiutate sono mediamente 170/200, con picchi di 220/250 in estate. I soci volontari, si ritrovano in sede prima della 20.00 per preparare il materiale e i pasti destinati all'uscita. In questa fase, ci si aiuta, si tiene conto cioè anche delle necessità lavorative di ogni volontario, conciliando l'orario di arrivo in sede con la fine giornata lavorativa di ogni socio volontario.

Gli equipaggi distribuiti su tre furgoni, iniziano il loro giro alle 22:00, partendo dalla sede di via Garbini 10 e lo concludono intorno alle h. 01:00/02:00 del mattino.

Volontari uscite serali	4.414
Lavori pubblica utilità	749
Ospiti (giornalisti, scout, gruppi parrocchiali)	664
Totale uscite per servizio pasti serali	5.827
Volontari giorno servizio coperte e vestiario	1.333
Totale generale giornate lavorate nel 2019 da servizio serale e servizio coperte e vestiario	7.160

Nel 2019 le uscite complessive serali dei volontari sono state 4.414. A questi numeri occorre aggiungere 664 uscite serali ospiti e 749 uscite serali LPU. Il totale complessivo delle uscite serali nel 2019 pertanto ammonta a 5.827. Le giornate effettuate per la sistemazione del vestiario e delle coperte nel 2019 ammontano a 1.333. Tale cifra sommata al totale uscite serali porta ad un totale generale giornate lavorate nel 2019 da servizio serale e servizio coperte e vestiario di 7.160

All'interno di questi numeri comprendiamo il servizio pasti che viene svolto al Rifugio 2, un locale con tavoli e sedie adibito a ristoro serale in via Campomarzo, dietro al Cimitero Monumentale, ricavato da un'ex officina di proprietà del Comune di Verona. Il locale, sistemato dalla Ronda con rifacimento del pavimento, la sistemazione delle pareti, e nuovi bagni, può ospitare oltre 50

persone sedute. Nel 2019 sono stati distribuiti: 38.326 pasti caldi, 75.000 bottigliette di acqua e tè, 4.500 coperte, 3.600 cambi di biancheria intima ed altri beni di prima necessità

Camploy

Progetto Camploy

È un servizio che si svolge quotidianamente dalle ore 18,30 alle ore 21,30 in collaborazione con la Comunità dei Giovani che gestisce il dormitorio Camploy per conto del Comune. Ronda aiuta nella gestione della cena con alcuni volontari alle persone ospiti del dormitorio. I volontari che prestano servizio tutte le sere sono 4 e servono pasti mediamente a 50 persone al giorno per un totale di 18.980 (365X50) pasti serviti. Le serate di servizio complessive nel 2019 sono state 1.460 per un impegno di 3 ore per sera.

Totale pasti serviti

Pertanto sommando ai 38.326 pasti dell'uscita serale i 18.980 pasti del Camploy otteniamo

57.306 pasti serviti

Raccolta coperte e l'emergenza freddo

Ogni anno la Ronda distribuisce migliaia di coperte ai senzatetto di Verona. La vita e soprattutto la notte per chi vive in strada non è semplice. L'impossibilità di portare con sé tanto bagaglio costringe i senza dimora a nascondere in qualche modo nelle vicinanze del luogo dove passano la notte le coperte. Tuttavia queste coperte sono soggette alle intemperie come polvere, acqua o neve, ad essere prese da altri o buttate nel cassonetto dell'indifferenziata dagli operatori della nettezza urbana e anche da privati, oltre al fatto che le coperte quando prendono l'umidità della notte si infeltriscono e mantengono meno il calore. La richiesta pertanto è altissima e continua. Nel 2019 le coperte distribuite superano le 4.500. Per fare fronte a questa necessità la Ronda contatta ogni anno diverse parrocchie della diocesi di Verona e organizza in accordo con le stesse una raccolta coperte davanti alle chiese. I volontari suddivisi in equipaggi di 3 o 4 persone si recano di buon mattino presso la parrocchia concordata, e accolgono con un grazie e un sorriso quanti donano le coperte inutilizzate o altro rivenienti solitamente dai cambi stagionali negli armadi. La raccolta delle coperte è un momento importante per la Ronda in quanto permette di avere un contatto diretto con i donatori che spesso chiedono informazioni sull'associazione ai nostri volontari.

Settore vestiario

"Vestiti per bene" è un progetto che la Ronda che utilizza per i vestiti che ci vengono donati e che non sono adatti alle persone senza dimora. Questi capi vengono offerti per finanziare l'acquisto di biancheria intima per le persone senzatetto.

L'attività principale per la quale siamo conosciuti è l'assistenza notturna alle persone senzatetto, ma sono molte altre quelle che di giorno vengono svolte da decine di volontarie e volontari della Ronda e, tra queste, c'è quella del "cassone dei vestiti" che si occupa della selezione dei capi di abbigliamento che ci vengono donati.

Quelli adatti alle persone senza dimora vengono stoccate nel guardaroba e distribuite ogni notte. Cosa ne facciamo con gli altri? Quelli che possono essere interessanti vengono proposti ad offerta libera nell'emporio della Carità che viene aperto in occasioni particolari. Le offerte libere che vengono raccolte servono per acquistare biancheria intima e materiali per l'igiene personale.

Altri vengono inviati ad altre realtà di assistenza e, quelli inutilizzabili perché rovinati o sporchi, inviati al macero.



Una bella storia che vede coinvolta la Pubblica Assistenza SFERA - Servizi Socio Sanitari, la Ronda della Carità Amici di Bernardo Onlus Verona e alcuni ospedali della provincia di Verona.

Consegnato il terzo carico di coperte ed indumenti pesanti alla Ronda della Carità di Verona 🧥

per le persone senza tetto di Verona e provincia. Grazie infinite a tutti per la vostra solidarietà: ora, per qualcuno, l'inverno sarà un po' più caldo ☀️

[#PubblicaAssistenzaSfera](#) [#ServiziSociali](#) [#NoiCiSiamoSempre](#) @ Ronda della Carità Amici di Bernardo Onlus Verona

Progetto “Volontari tutori”

Sono molte le richieste di assistenza che vengono raccolte durante le attività dell'Associazione: sanitarie, documentali, residenza, lavoro in primis. Pur coscienti che la nostra attività primaria è quella di consegnare cibo, coperte e vestiti, siamo convinti che dobbiamo essere parte dei processi di riscatto delle persone senzate. Per questo alcuni volontari si fanno carico di raccogliere questi bisogni e indirizzare le persone senza tetto agli enti e associazioni presenti sul territorio diventando, di fatto, dei tutori seguendole in queste attività. Per questo siamo stati promotori di un incontro di tutte le principali realtà veronesi con l'obiettivo di conoscerci e di fare rete tra di noi per poter attivare percorsi di riscatto delle persone senzate. I volontari tutori sono coordinati dal Consiglio Direttivo che mantiene i rapporti istituzionali con enti e altre associazioni. Questo progetto, nel 2019, ha attivato 147 azioni di aiuto. Da settembre 2012 è operativa, presso l'immobile di via Agrigento 27, un ricovero temporaneo riservato a donne e bambini che vengono trovati in difficoltà durante il servizio notturno della Ronda della Carità. L'accoglienza è limitata al tempo necessario per attivare i servizi sociali preposti alla protezione delle donne e bambini.

Emporio della solidarietà rete talenti



La Ronda è stata promotrice del progetto “Emporio della Solidarietà”, insieme ad altre Associazioni di Volontariato di Verona che costituiscono la “Rete Talenti”. Le associazioni/enti che hanno composto il primo nucleo della rete Talenti, oltre alla Ronda, sono state Croce Rossa Italiana, Casa della Giovane, Caritas, Comunità Vincenziane, Acli, Centro Aiuto Vita, San Vincenzo.

Il progetto si propone la finalità di offrire un aiuto alle famiglie che si trovano in uno stato di difficoltà economica. L'idea di fondo che ha ispirato il progetto è che l'aiuto alimentare, pur significativo, deve rientrare in una logica più ampia, funzionale ad un recupero di dignità e di riscatto socio-economico di famiglie che altrimenti rischierebbero l'esclusione sociale e la cronica povertà. È quindi necessaria la condivisione di un “percorso di accompagnamento” ed una continua interazione tra le famiglie ed i volontari preposti a questo delicato aspetto, che viene ritenuto preminente rispetto al mero aiuto alimentare.



Dopo i primi empori aperti a Verona il progetto è stato replicato da altri enti in altre zone della provincia. Attualmente oltre a 3 nella città di Verona gli Empori sono operativi a Villafranca,

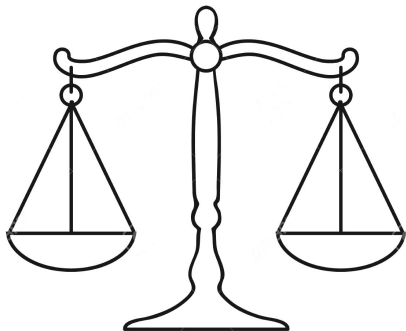
San Martino, Bardolino, Legnago, Lugagnano, san Giovanni Lupatoto.

L'associazione, grazie al sostegno del Banco Alimentare, e ad altre aziende, aiuta direttamente anche alcune famiglie in difficoltà. Ogni quindici giorni vengono distribuiti pacchi con gli alimenti che ci provengono dai vari donatori di merce. In questi ultimi tempi si sta realizzando un nuovo Emporio solidale in Borgo Roma a 500 metri dalla nostra sede. Questo Emporio oltre ad essere una buona valvola di sfogo per uno dei quartieri più' popolosi di Verona, permetterà alle nostre famiglie di essere dirottate in uno spazio più organizzato dove sarà possibile aiutarle a fare la spesa in modo più' preciso e più dignitoso e dove si potrà accedere in base alle reali necessità di ogni famiglia richiedente tramite presentazione del modello Isee. Questa soluzione eviterà che qualcuno approfittando della buona fede di chi distribuisce si accaparrì la merce da più parti danneggiando così chi ha più educazione dignità e prudenza.

Seconda accoglienza in appartamento

Per cinque anni, la Ronda ha rivolto la propria attenzione anche a quelle persone che, pur provenendo dalla strada, sono riuscite a reinserirsi nel mondo lavorativo. Quattro ospiti, pur in una non completa autonomia economica, ma contribuendo in piccola parte alle spese di conduzione dell'abitazione, hanno gestito personalmente la loro permanenza sotto un controllo esterno di alcuni volontari. La Ronda è costantemente attenta ad altre soluzioni abitative che consentano di soddisfare altre persone.

Giustizia Riparativa



Nel 2019, nella nostra associazione, sono entrate 27 persone per il percorso di giustizia riparativa 17 posizioni residuavano dal 2018.

Di queste totali **44 posizioni**

13 posizioni riguardano persone che hanno svolto il Lavoro di Pubblica Utilità, la maggior parte a mezzo della vecchia convenzione del Tribunale di Verona (posizioni provenienti da gennaio 2018) o con sentenze di Tribunali diversi che non usano convenzioni particolari (es. Firenze - Novara - Mantova - Milano ecc.) tutte le posizioni sono state iscritte all'INAIL.

17 posizioni riguardano persone provenienti dall'UEPE come affidati ai servizi sociali, cioè la misura alternativa alla detenzione inflitta, o anche come residuo pena, non superiore a tre anni.

10 posizioni riguardano persone provenienti dai servizi sociali del Tribunale dei Minorenni come affidati ai servizi sociali, cioè la misura alternativa alla detenzione.

Queste misure vengono svolte nel territorio e vengono applicate quando si intende evitare alla persona condannata il danno che deriva l'ambiente penitenziario o dalla condizione di privazione della libertà. Questo periodo dovrebbe contribuire alla "rieducazione" del condannato e nel contempo ci si assicura la prevenzione del pericolo che questo commetta altri reati).

Tutte le posizioni hanno avuto buon esito e molti hanno deciso di trattenersi come volontari effettivi o ospiti saltuari.

Lettera Tribunale dei Minori

Gentile M. C., riscontro la ricezione della relazione del giovane Z.

Colgo l'occasione per ringraziare della proficua collaborazione riscontrata nell'accogliere la disponibilità di Z. come già i numerosi volontari inviati.

L'attenzione posta da parte Vostra e della Associazione nei confronti dei ragazzi ed il loro accompagnamento nell'attività del volontariato ha permesso loro di cogliere il valore della relazione, della gratuità delle azioni, dell'importanza del lavoro di squadra, dell'accoglienza, del sano spirito di gruppo verso un buon fine e bene comune.

Ancora grazie.

Cordialmente,

Il Funzionario

dott. Daniele Venturini

Ufficio di Servizio Sociale Minorenni - Ministero della Giustizia (Giudice onorario Tribunale dei Minori. Consigliere Corte D'Appello sezione Minori.)

Lettera Ministero della Giustizia

Grazie M. C. per la comunicazione.

Ho scelto di rispondere alla tua mail, scrivendo anche a tutta la Ronda per esprimere la nostra riconoscenza e profonda stima per il lavoro che fino a questo momento avete svolto non solo a favore delle persone indigenti, ma anche a favore di tutti i volontari e collaboratori vari di cui vi siete presi cura.

Di fatto tutte le persone che noi abbiamo inviato hanno sempre riferito di un gruppo di lavoro accogliente, affiatato, rispettoso; di una esperienza di volontariato ricca di significato che ha permesso a molti di loro di superare pregiudizi e sentimenti di ostilità verso le altre persone.

Grazie, non solo a nome mio, ma sento di poterlo esprimere anche a nome dell'Ufficio presso il quale opero.

Cari saluti

Adele Lonardi

Responsabile dell'area Sanzioni e Misure di Comunità

Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

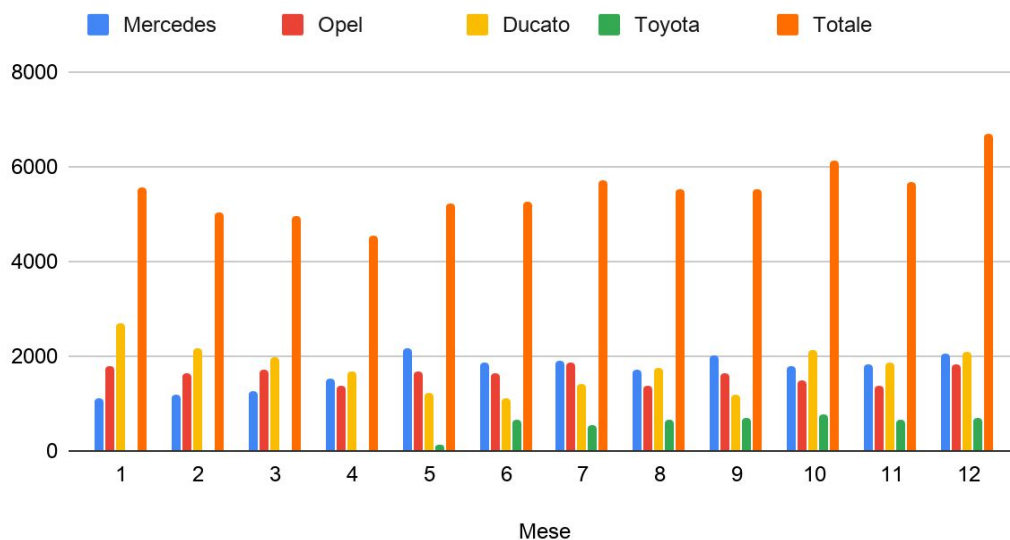
Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Verona

I nostri automezzi

La nostra associazione dispone di 3 furgoni di proprietà, un Mercedes Vito, un Opel Movano, un Fiat Ducato e una autovettura Toyota Yaris. I km percorsi nel 2019 dai nostri mezzi ammontano a 65.845, con una media giornaliera di oltre 180. I furgoni vengono usati dai volontari sia per l'uscita serale, che per l'approvvigionamento del cibo durante il giorno sia per le raccolte coperte la domenica.

Mese	Mercedes Vito	Opel Movano	Ducato	Toyota Yaris	Totale Mensile
1	1100	1789	2676	0	5565
2	1202	1650	2176	0	5028
3	1244	1718	1989	0	4951
4	1509	1357	1692	0	4558
5	2174	1686	1219	135	5214
6	1851	1621	1118	671	5261
7	1900	1858	1400	555	5713
8	1718	1380	1762	666	5526
9	2017	1646	1175	685	5523
10	1776	1496	2114	755	6141
11	1836	1356	1848	647	5687
12	2049	1825	2103	701	6678
Totali annui	20376	19382	21272	4815	65845

Km automezzi 2019



Formazione 2019

Le serate informative, svolte con cadenza mensile sono parte fondamentale e obbligatoria per l'aspirante volontario, ma sono anche un modo rivolto a tutti, per far approfondire la conoscenza dell'associazione.



Anno 2019	Già usciti	Nuovi aspiranti soci/ospiti	uomini	donne	Età < 30 anni	Età da 30 a 40 anni	Età da 40 a 50 anni	Età da 50 a 60 anni	Età > 60 anni	Tot	Relatori
22/01	7	37	15	29	17	7	7	12	1	44	Slemer, Sperotto
27/02	1	8	7	2	3	4	1	0	1	9	Slemer, Zampieri, Previdi
27/03	6	11	9	8	13	1	0	2	1	17	Slemer, Mezzani, Mantovan
29/04	6	5	8	3	4	1	2	3	1	11	Slemer, Ghiotto, Zavattoni
28/05	4	4	5	3	2	4	0	0	2	8	Slemer, Mezzani
28/06	1	3	2	2	2	2	0	0	0	4	Slemer, Gasparini
25/07	2	5	3	4	1	1	3	2	0	7	Slemer, Mezzani, Menin
26/08	3	8	6	5	1	4	3	3	0	11	Slemer
24/09	4	2	2	4	1	0	2	3	0	6	Slemer
30/10	2	8	2	8	4	0	3	2	1	10	Slemer
28/11	2	8	3	7	3	3	2	1	1	10	Slemer
14/12		14	7	7	0	3	3	4	4	14	Slemer
Tot.	38	113	69	82	51	30	26	32	12	151	

RIASSUNTO DATI ANNUI: n° 151 PARTECIPANTI.

Già usciti in turno n.38 (25%). Nuovi arrivati n.113 (75%).

Uomini n.69 (46%) Donne n.82 (54%).

Sotto i 30 anni n.51 (34%) - da 30 a 40 anni n.30 (20%) - da 40 a 50 anni n.26 (17%) - da 50 a 60 anni n.32 (21%) - sopra i 60 anni n.12 (8%).

Giornate al Monastero del bene comune a Sezano

Per fare del bene bisogna farlo bene, questo è il titolo che abbiamo scelto per l'incontro formativo svolto al Monastero del Bene Comune di Sezano per incontrarci con la dott.ssa Valentina Maraia, coordinatrice dell'ufficio accoglienza del Comune di Verona, gli avvocati Chiara Vantini e Marco Occhipinti, Associazione Avvocato di Strada, e la dott.ssa Luisa Caregaro del Centro Salute Immigrati (CESAIM).

Abbiamo parlato del prezioso lavoro svolto dai medici volontari del Cesaim nell'attività di

prevenzione e cura, del lavoro dei servizi sociali e dell'impegno degli avvocati di strada per il riconoscimento dei diritti fondamentali che chi vive per strada, perdendo la residenza, si vede negati: diritti fondamentali che vanno dal diritto alla salute fino a quello del voto. Il messaggio che ne è uscito, forte, è che è necessario conoscerci, lavorare assieme e fare rete.

Corsi croce bianca

In collaborazione con la Croce bianca sono stati proposti ai volontari nozioni di primo soccorso, nonché alcune informazioni sanitarie di base, come consigli in caso di ipotermia, primi soccorsi in caso di lesioni con perdita di sangue, manovra di Heimlich anti soffocamento ecc. Naturalmente trattandosi di un'infarinatura, non viene richiesto al volontario di svolgere attività riservate per professionalità al personale medico e ai professionisti del soccorso. Il volontario però può chiamare l'ambulanza e attendere l'arrivo del 118

Collaborazione con altri enti/associazioni

Medici per la pace

Con l'Associazione Medici per la Pace è in essere una convenzione che permette di ricevere cure a persone senz'atetto da noi accompagnate. È una collaborazione importantissima di medici specialisti che ha permesso a moltissime persone senz'atetto di ricevere, in particolare, cure dentali e dermatologiche.

Avvocato di strada

L'Associazione Avvocato di Strada fornisce il patrocinio gratuito a tutte le persone che non hanno un reddito. Il 2019 è stato l'anno che ha visto la collaborazione con la Ronda affermarsi in particolare nei procedimenti di riconoscimento della residenza nella via fittizia per coloro che hanno perso l'iscrizione anagrafica. Ma le segnalazioni, e gli accompagnamenti attraverso i nostri volontari tutori, sono state molteplici anche per questioni collegate ai rinnovi di permessi di soggiorno o documentali.

Cesaim

Tra tra e persone senz'atetto sono sempre più presenti persone che non hanno la copertura del Servizio Sanitario Nazionale per aver perso l'iscrizione anagrafica o perché presenti sul territorio italiano senza permesso di soggiorno. Per queste la presenza dell'Associazione CESAIM (Centro Salute Immigrati) è importantissima perché, attraverso i suoi medici volontari, presta assistenza di alto livello a chiunque ne abbia la necessità e non sia coperta dal SSN. Comunicare ai nostri assistiti, o accompagnarli con i nostri volontari tutori, dell'esistenza di questa realtà è fondamentale in caso di bisogno.

Festa dei Popoli

Comune di Verona
Servizio Sociale

Festa dei popoli
28ª EDIZIONE

26 MAGGIO 2019

NOI, TUTTI COMUNITÀ

VILLA BURI
S. MICHELE EXTRA - VERONA

NOVITÀ:
GIOCHI PER BAMBINI

ORE 12.30 INIZIO MANIFESTAZIONE
ORE 19.30 CHIUSURA MANIFESTAZIONE

VIENI IN BUS, BICICLETTA O A PIEDI!
Servizio navetta per Villa Buri: dalle 12.30 alle 20.00, fermata in Via Diomedi, Via Monte Bianco 21, Piazza Madonna di Campagna, Casa Serena, Parcheggio: dietro la Villa (ad esaurimento posti), Via Monte Bianco (vicino alle piscine).

PER INFO:
- Centro Pastorale Immigrati
- Stradone A. Provolo, 27
- 37123 Verona
- Tel. 045 850907
- segreteria.migratori@diocesivi.it

Adolescenza
NELLA MIA CITTÀ
NESSUNO È STRANIERO

Anche quest'anno abbiamo garantito la nostra presenza con il progetto "Vestiti per bene" e supporto alla festa dei popoli a Villa Buri. In un tripudio di colori, le varie etnie presenti ognuna con il proprio stand si sono superate preparando cibi tradizionali e si sono alternate sul grande palco allestito in un continuo susseguirsi di canti e balli.

47° 4 passi di primavera

L'edizione della 4 passi di primavera, organizzata dalla sede veronese dell'ass. Giovane Montagna, ha dedicato il ricavato dell'edizione del 2019 alla Ronda della Carità. Il nostro contributo è stata la presenza di un cospicuo numero di volontari della Ronda e ragazzi migranti senz'altro nei servizi organizzativi: una buona occasione di autofinanziamento, per farci conoscere e di "contaminazione".



Straverona

Un popolo con ombrelli, spolverini colorati e altri ripari di fortuna ha percorso con allegria le strade di Verona per partecipare alla Straverona 2019. A dispetto della pioggia, i partecipanti sono stati più



di 10.000 rispetto i 20.000 previsti. Venti volontari della Ronda hanno partecipato con impegno al ristoro che era posizionato in lungadige San Giorgio



One Bridge to Idomeni Onlus



Tutto è nato quando alcuni volontari della Ronda hanno partecipato ad alcune missioni al campo profughi delle "barracks" di Belgrado organizzato da OBTI. Da quel momento la collaborazione è continuata offrendo all'associazione abbigliamento adatto ai migranti della rotta balcanica e con attività di assistenza e accoglienza a migranti in transito nella nostra città.

PROGETTO SARAJEVO

[Anna](#) e [Jacopo](#) sono partiti da pochi giorni con il nostro pulmino carico di aiuti.

OLTRE 300 Kg di vestiario è stato consegnato ed è pronto per la distribuzione!

Un ringraziamento speciale a [Ronda della Carità Amici di Bernardo Onlus Verona](#) per il continuo supporto durante questi anni.

Grazie anche all'associazione [Aquiloni Onlus](#) e la Coop. Tinlé per averci donato materiale.

Progetti ed eventi

Bricolage del cuore a cura di Leroy Merlin

«A volte i miracoli succedono» così il Presidente della Ronda della Carità, Antonio Aldrighetti, ha ringraziato Leroy Merlin per aver scelto il progetto di restyling del Rifugio 2 per il “bricolage del cuore 2019”.



Mercoledì scorso si è inaugurato “il nuovo Rifugio 2”, la mensa che ogni sera dell’anno serve pasti alle persone senza dimora di Verona, che è stato riqualificato negli spazi di somministrazione dei cibi e di distribuzione del vestiario creando un ambiente che va al di là della mensa, aggiungendo un luogo di socializzazione con divano e libreria con libri in book crossing, un luogo ludico con calcio balilla e ping pong e uno dedicato alle attività di barbiere di strada che si svolge due domeniche al mese. Oltre a questo è stato creato un nuovo bagno con doccia.

Barbiere di strada

Nel 2019 abbiamo festeggiato i “365 giorni di barbiere di strada”, l’attività che si svolge la prima e la terza domenica di ogni mese al Rifugio 2.

Venticinque domeniche di entusiasmo e impegno passate insieme. E se all’inizio, come è naturale, eravamo preoccupati sulla buona riuscita dell’idea ora sappiamo che è giusta in quanto, oltre a un momento nel quale ci prendiamo cura delle persone, è diventato un atteso momento di aggregazione e confronto.



Abbiamo festeggiato insieme questo traguardo: un omaggio a loro, alla loro voglia di fare e mettersi in gioco.

Un particolare ringraziamento a Owie, il barbiere più bravo e conteso dell'universo, che in questi 12 mesi ci ha aiutato e che ora dobbiamo aiutare a realizzare il suo sogno: lavorare in un salone!

Il marchio merita fiducia



Merita Fiducia® è il marchio etico per le organizzazioni di volontariato veronesi, promosso dal Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Verona.

Una certificazione che porta le associazioni a dimostrare la capacità di rendicontare la propria attività da un punto di vista economico e sociale, documentare le raccolte fondi in modo trasparente e apprendere modalità efficaci di raccontare e promuovere il proprio operato al mondo esterno, in particolare ai potenziali donatori e sostenitori.

Un iter, quindi, che dà certezze al donatore, a fronte di un grande impegno da parte delle associazioni che, volontariamente, decidono di farsi certificare.

Merita Fiducia è basato su un sistema valutativo biennale, impostato su modelli internazionali e su quello dell'Istituto Italiano della Donazione di Milano.

Prevede un impegno dello staff del CSV di Verona, con accompagnamenti di consulenza e formazione, affiancato da un comitato esterno valutativo di esperti indipendenti.

La comunicazione sociale

I canali di comunicazione

La Ronda della Carità utilizza i canali di comunicazione con lo scopo di informare sulle attività quotidiane svolte dai volontari, condividere la mission, ringraziare i donatori e ricordare quanto sia necessario l'aiuto ai senzatetto.

Giornali e reti televisive locali

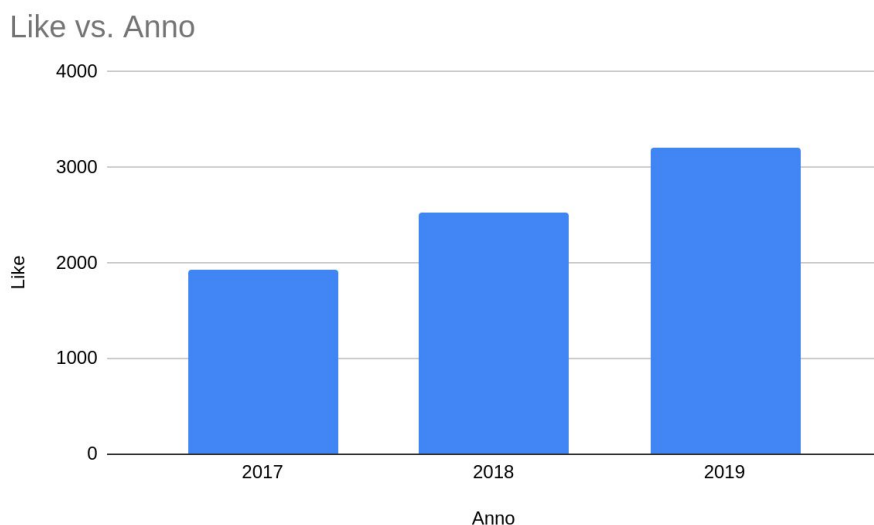
Il rapporto con la stampa locale e televisiva è sempre stato collaborativo e cordiale. Frequenti sono stati nel 2018-2019 gli articoli e i servizi riguardanti la nostra associazione. Soprattutto durante il periodo invernale, nel cosiddetto periodo di "Emergenza freddo" la nostra attività viene spesso messa in risalto dai media con articoli e servizi. Non di rado qualche giornalista chiede di fare un'uscita serale con noi per poter raccontare dal vivo l'esperienza di portare un pasto caldo e una parola di conforto a chi vive in strada.

Newsletter e comunicazioni postali

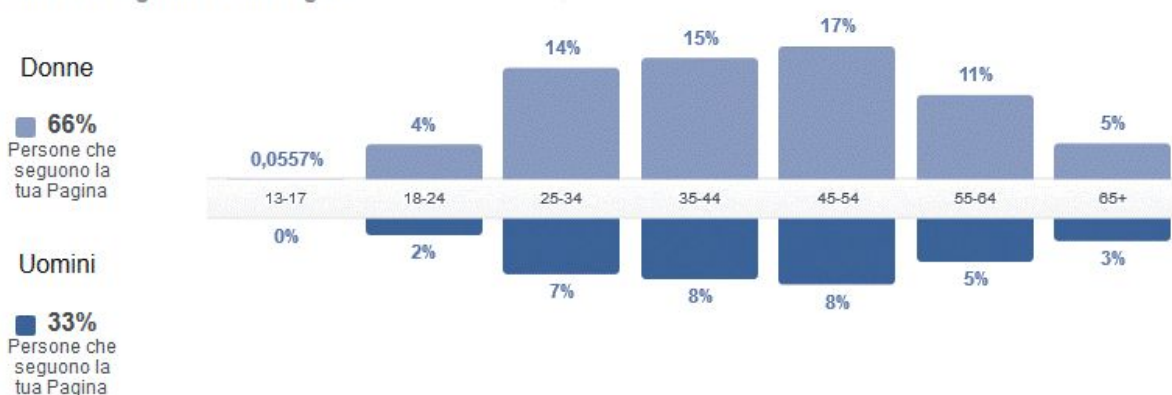
Le newsletter inoltrate ai soci nel 2019 sono state 19 delle quali 5 relative a convocazione di assemblee e 2, 160 bis e 169 bis, ad integrazione di precedenti newsletter

Facebook

La pagina Facebook Ronda della Carità Amici di Bernardo Onlus Verona, aperta nel 2012, registra al 31.12.2017 1933 like, al 31/12/2018 2531(+598) like e nel 2019 3214 (+ 683) like.



Le persone che seguono la tua Pagina.



Raccolta fondi tramite facebook

L'associazione nel 2018 ha avuto il riconoscimento da parte di Facebook come ente ONLUS abilitato alla raccolta fondi attraverso la loro piattaforma.

Nel corso dell'anno 2019 facebook si è rivelato un buon strumento di raccolta fondi. Una campagna iniziata a fine anno "Il Vito ci sta lasciando" ha registrato un notevole numero di adesioni anche se il riscontro contabile si è registrato solo nel 2020. Le altre donazioni provengono da singoli cittadini che in occasione di compleanni o altre ricorrenze personali hanno attivato delle iniziative a favore dell'associazione.

Questa modalità è spesso incentivata a facebook che in più di un caso ha regalato i primi 5 euro al donatore per iniziare la sua mini campagna a favore dell'associazione preferita.

Kamarà Amadou



Amadou Kamara, 24enne senzatetto di Verona proveniente dalla Guinea Conakri, si è spento il 13 febbraio 2019 all'ospedale Borgo Roma per le complicazioni causate da una tubercolosi curata troppo tardi. Il caso, in particolare per la sua giovane età e la sua storia, ha colpito molto i volontari che lo hanno conosciuto e seguito e ha fatto molto parlare la città. Per questo ci siamo impegnati, ricostruendo la sua rete di relazioni nei Paesi di origine, a rimpatriarlo per poterlo ricongiungere alle sorelle, alla compagna e al figlio di 4 anni lanciando un appello al quale hanno aderito centinaia di persone permettendoci di raccogliere i fondi necessari.

Adeguamento statuto per la Riforma del Terzo Settore

Il 15 novembre 2019 dopo una lunga serie di incontri il lavoro di quattro soci costituenti il "gruppo statuto" è stato votato e approvata da una larga maggioranza dei soci in una storica assemblea straordinaria



1 STATUTO

(aggiornato alle modifiche adottate nell'assemblea straordinaria del 15/11/2019)

Art. 1 DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituito nel rispetto del Codice civile, del D.lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato "RONDA DELLA CARITÀ - VERONA ODV" organizzazione di volontariato (di seguito indicata con l'acronimo ODV) che assume la forma giuridica di organizzazione di volontariato non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'ODV ha sede legale in Via Garbini n.10 nel comune di Verona.

Con l'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, la stessa è denominata "RONDA DELLA CARITÀ - VERONA Organizzazione di volontariato", in breve denominabile anche "RONDA DELLA CARITÀ - VERONA ODV " e disciplinata dal D.lgs n.117 del 03 luglio 2017 come modificato dal D.lgs. n.105 del 03/08/2018 e s.m.i.

L'organizzazione di volontariato ha termine il 31 dicembre 2050.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifiche statutarie ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 STATUTO

L'organizzazione di volontariato (ODV) è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera sull'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 EFFICACIA DELLO STATUTO

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

Art. 4 INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 5 FINALITÀ' E ATTIVITÀ'

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di Interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati sono:

- Lett.a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328 e s.m.i., e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n.104 e alla legge 22 giugno 2016, n.212, e s.m.i.

Lettere e messaggi

Non pensavo di ritornare negli abissi della vita dove nel 2012-2013-2014 ho vissuto sulla strada..fame..freddo..ecc..oggi il buon dio mi ha aiutata e nel cuore di qualcuno ho chiesto disperatamente aiuto li angeli bella notte la ronda mi anno donato questo grazie..la fame e la peggiore cosa al mondo....si può salvare tante vite umane e animali...

(Messaggio ricevuto da Andrea)

Oggetto: esperienza con la Ronda

Ciao, siamo il gruppo scout di Valeggio sul Mincio, e ci siamo cimentati in un'esperienza di servizio quest'inverno con la Ronda della carità. È stata un'esperienza estremamente istruttiva e toccante, e ne vogliamo condividere ciò che più ci è rimasto.

Innanzitutto abbiamo scoperto quanto la realtà del senzatetto sia lontana ma anche molto vicina a quella a cui siamo abituati: siamo stati in parti della città dove di giorno passiamo spesso e volentieri, senza mai notare o immaginare cosa possa esserci la sera. Abbiamo conosciuto molte persone: chi ha perso lavoro, chi viene dall'estero, chi è uscito da una relazione travagliata, e di tutte le età.

È stato scioccante il rapporto che parte della società ha con loro: molti non riescono a trovare una dimora anche dopo aver trovato lavoro, solamente per la sfiducia che i proprietari provano nei loro confronti a causa della loro situazione. Ancora più sconvolgente è stata la gravità dal punto di vista istituzionale dell'aver una dimora: senza di essa non si può avere una carta d'identità e quindi accedere a tutti i servizi basilari offerti dallo stato, come la sanità.

Vogliamo ringraziare la Ronda perché si è incaricata, oltre che di fornire un pasto e delle coperte ai più sfortunati, di scoprire le loro storie, le loro origini e di dare supporto anche come degli amici. Abbiamo assistito ad un clima davvero positivo per strada, c'era anche un senzatetto che si era perso dietro una casa stereo e ci ha fatto ballare!

Ci ha toccati vedere come in queste situazioni persone di ogni genere, anche passanti alle volte, si rendono utili per restituire la dignità a coloro che hanno patito di più. È in grande contrasto con l'indifferenza, la disinformazione ed il cinismo che spesso caratterizza una parte sempre troppo grande della nostra società.

Infine vogliamo consigliare caldamente a chiunque questa esperienza di volontariato, che sicuramente porterà a vedere il mondo da un altro punto di vista.

Come dicono ormai tutti,

Grazie Ronda

... e buona strada

clan IL RAGGIO, gruppo scout Valeggio 1

Tabella ore volontariato

Descrizione attività	Giorni / n. eventi	Volontari impegnati	Ore effettuate	Totale ore
Uscita serale	4.414		5	22.070
Uscita ospiti	664		5	3.320
Uscita serale LPU	749		5	3.745
Servizio in tavola Camploy	365	4	3	4.380
Recupero pane/pasta	300	3	3	2.700
Ritiri merce supermercati	365	2	3	2.190
Ritiri merce mercato Ortofrutticolo	50	2	2	200
Volontari giorno selezione vestiario	1.333		5	6.665
Gestione LPU	365	1	2	700
Riunioni c/o Monastero Bene Comune	2	15	4	120
Formazione, serata informativa		175	2	350
Formazione altra		64	3	192
Preparazione alimenti da terzi	350	2	2	1.400
Consegna pacchi alimentari	23	4	4	368
Manutenzione automezzi	80	1	2	160
Manutenzione sito/social			50	50
Attività su Facebook				120
riunioni op. non verb. membri direttivo	25	30	1	750
Riunioni Direttivo	23	102	3	306
Riunioni caplturmo	12	16	3	576
Riunioni gruppo statuto	15	4	3	180
Segreteria	70	5	3	1.050
Tesoreria	87	1	4	348
Assemblee		212		546
Testimonianze	30	2	3	180
Straverona		30	4	120
4 Passi di Primavera		22	5	110
Festa dei popoli		12	6	72
Raccolta coperte/vestiario	18	4	4	288
Riunioni c/o altri Enti /Associazioni	12	3	3	108
Emporio Solidarietà	40	1	3	120
Pranzo di Natale	1	12	4	48

Barbiere di strada	24	4	4	384
Accoglienza/ assistenza/igiene	20	2	5	200
Presidente Vice pr/riunioni extra direttivo	52	1	2	104
Smaltimento rifiuti Amia	40	2	2	160
Riunione volontari tutori	2	5	4	40
Gestione casetta	35	2	2	140
Coordinamento tavolo di strada	11	1	4	44
Assistenza assistiti	123	1	2	246
Attività fund raising			80	80
Attività di sensibilizzazione	5	1	4	20
				54.950

BILANCIO FINANZIARIO

 RONDA
2019

 DELLA
 CARITA' VERONA ODV
BILANCIO FINANZIARIO
2019

1. LIQUIDITA' INIZIALE (C) (Cassa+Banca+Titoli)		IMPORTO		
ENTRATE		85,860.59	85,860.59	
1. QUOTE ASSOCIATIVE				
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)		IMPORTO	5,955.00	
2.1 da soci per donazioni				
2.2 da altri non soci per donazioni				
2.3 da CSV e Comitato di Gestione		21,871.42		
2.4 da Enti Pubblici (Comune, Provincia)			640.00	
2.5 da Unione Europea e da altri organismi internazionali				
2.6 da altre ODV				
2.7 da cinque per mille		12,787.28		
2.8 programma gift matching				
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCIATI TESTAMENTARI (art. 5 L. 266/91)			55,353.69	
3.1 da soci				
3.2 da altri non soci		55,353.69		
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI (art. 5 L. 266/91)			8,687.60	
per sistemazione immobiliare				
per attivita' di assistenza SFD		8687.6		
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (raccolta fondi)			8,727.23	
5.1 da attivita' di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarieta'				
5.2 da attivita' di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione				
5.3 da attivita' di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni				
5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari				
5.5 attivita' di prestazione di servizi verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione				
6. ALTRE ENTRATE			121.52	
6.1 DONAZIONE LPU		120.00		
6.2 rendite finanziarie (interessi bancari)		1.52		
6.3 altro:				
7. ANTICIPAZIONI CASSA				
8. PARTITE DI GIRO			6,880.00	
TOTALE ENTRATE (A)		85,860.59	121,023.74	
USCITE		IMPORTO		
1. RIMBORSI SPESE ANTICIPATE DAI VOLONTARI				11.70
2. ASSICURAZIONI				9,752.74
2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91		3,066.00		
2.2 altre: veicoli , infortuni conducenti e immobili		6,686.74		
3. PERSONALE PER QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA'				11,832.48
3.1 dipendenti		5,722.00		
3.2 atipici e occasionali (voucher)				
3.3 consulenti		6,110.48		
4. ACQUISTI DI SERVIZI				6,396.18
5. UTENZE				20,403.35
6. MATERIALI DI CONSUMO				30,989.35
6.1 per struttura ODV		18,263.14		
6.1.1 per attivita' SPES SEDE		6,851.29		
6.1.2 CANCELLERIA E POSTALI		1,065.78		
6.1.3 CARBURANTE		10,346.07		
6.2 per soggetti svantaggiati		12,726.21		
6.2.1 STOVIGLIE		7,253.79		
6.2.2 ALIMENTI		4,740.42		
6.2.3 ABBIGLIAMENTO		732.00		
7. GODIMENTO BENI DI TERZI				35,277.85
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI				514.42
9. BENI DUREVOLI				
10. IMPOSTE E TASSE				3,592.25
11. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)				569.17
12. ALTRE USCITE				11,144.31
12.1 contributi ad Assistiti				
12.2 quote associative ad ODV collegate o Federazioni (specificare)		10,494.31		
12.3 versate ad altre ODV (specificare)		650.00		
12.4 altro (rimborsi vari)				
13. PARTITE DI GIRO			2,170.00	
TOTALE USCITE (B)			132,653.80	
TOTALE A+C+B				74,230.53
LIQUIDITA' FINALE				6,582.00
di cui Valori in Cassa				67,648.53
di cui Valori presso depositi				